

ACCUSATO DI VIOLENZA SESSUALE DI GRUPPO

Calciatore dello Spezia nei guai
palpò giocatrici di pallamano

Fa parte delle giovanili del club ed è imputato assieme a tre suoi amici

UN calciatore delle giovanili dello Spezia è sotto processo al Tribunale dei minorenni dell'Aquila con la pesante accusa di violenza sessuale di gruppo. Il fatto si riferisce all'estate di due anni fa quando il ragazzo era appena 16enne. Il fattaccio avvenne a Teramo, dove risiede il giovane, nel corso del torneo internazionale *Interamnia*, una sorta di campionato mondiale di pallamano under 21. La manifestazione raccoglie tantissimi giovani tra atleti e spettatori. Tra questi ultimi c'era anche il calciatore tesserato dall'estate scorsa per lo Spezia.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti il giovane, assieme ad altri tre amici, all'epoca di età compresa tra i 14 e i 16 anni, allungò le mani e palpò le due giocatrici danesi 17enni. L'episodio si consumò nel bagno di un centro sportivo polivalente. A dir la verità del gruppo faceva parte anche un quinto ragazzo, ma non avendo ancora compiuto i 14 anni di età non è perseguibile penalmente.

Le due ragazze denunciarono la banda giovanissima che si ritrovò nei guai. Nei confronti del calciatore aquilotto e dei suoi amici venne emessa anche una misura cautelare e per sei mesi furono seguiti dagli assistenti sociali, dovendo osservare un piano di rieducazione. Oggi il giovane non ha più obblighi, ma certamente il suo rendimento sportivo rischia di risentire per questa vicenda, nonostante venga considerato una promessa e in estate sia stato perfino aggregato alla prima squadra.

Intanto nei giorni scorsi si è svolta l'udienza al Tribunale dei minorenni dell'Aquila dove le due ragazze straniere, oggi 19enni, sono state ascoltate in videoconferenza direttamente dalla Danimarca e hanno ribadito in estrema sintesi le accuse già denunciate due anni fa nei confronti dei ragazzini. A questo punto la situazione giudiziaria dei quattro giovanissimi imputati si complica anche se il loro avvocato Manola Di Pasquale cerca di minimizzare la portata delle accuse: «È stata una bravata, non sapevano delle conseguenze che sarebbero andati incontro perché la legge punisce duramente questi tipi di reati di gruppo. Anche se si tratta soltanto di avere allungato un po' le mani».

Le testimonianze delle due ragazze danesi sembrano inchiodare i giovanissimi, ai quali non resta ora che sperare nel perdono giudiziale, una procedura che prevede la loro messa alla prova, al termine della quale - se superata - è previsto l'estinzione del reato e della pena.



Il Tribunale del minori dell'Aquila dove è cominciato il processo per violenza sessuale di gruppo

REPLICA DOPO CHE UN AUTOMOBILISTA CON L'INFARTO ERA STATO MULTATO

«IL COMPORTAMENTO DEI VIGILI È STATO INECCEPIBILE»

HA suscitato clamore il caso dell'automobilista di Arcola con l'infarto in corso multato a Marina di Carrara nell'estate scorsa perché guidava senza le cinture di sicurezza regolarmente allacciate. Il giudice di pace del Tribunale di Carrara ha dato ragione all'automobilista, accogliendo il ricorso presentato dall'avvocato Pietro Rosso e annullando il verbale. L'automobilista allora ha denunciato i vigili urbani per omissione di soccorso. Sul caso replica ora il comandante della polizia municipale di Carrara Paola Micheletti, che difende l'operato degli agenti.

«Il loro comportamento è stato irreprensibile - ha dichiarato il comandante, intervenuta attraverso un comunicato sulla ricostruzione della vicenda -. L'uomo fermato ha, infatti, presentato un esposto alla procura, ipotizzando nei confronti degli agenti, che lo avevano fermato il reato di omissione di soccorso, sostenendo di aver detto di accusare un malore e di essere stato lo stesso trattenuto per ter-

minare la compilazione del verbale».

Il comandante Micheletti ha precisato che «l'uomo non ha detto subito alla polizia municipale di sentirsi male: pertanto gli agenti hanno proceduto con la contestazione della violazione. Non appena, però, il 60enne di Arcola ha dichiarato la necessità di doversi recare presso il più vicino ospedale, senza peraltro chiedere né di essere accompagnato né di essere soccorso, gli agenti hanno immediatamente interrotto la compilazione del verbale e lo hanno lasciato an-

dare. Lo testimonia il fatto che il verbale è stato sospeso e notificato solo successivamente».

«Gli agenti - ha dichiarato ancora il comandante - hanno adottato un corretto *modus operandi*: come avviene di solito, quando qualcuno adduce gravi motivazioni per cui è costretto ad allontanarsi, la polizia municipale provvede a completare il verbale anche in assenza della persona fermata».

Intanto il giudice di pace ha annullato la sanzione amministrativa elevata a carico del conducente dell'automobile, che però non ritenendosi soddisfatto ha presentato un esposto alla procura, ipotizzando il reato di omissione di soccorso. «Valuteremo se presentare appello contro l'archiviazione, una volta letta la sentenza del giudice di pace -, conclude il comandante Micheletti -. Per quanto riguarda l'esposto, invece, ci affidiamo alla valutazione della magistratura, pur ribadendo l'assoluta correttezza del comportamento adottato dagli agenti».

SPIEGAZIONE

«Appena ha detto di sentirsi male abbiamo sospeso la stesura del verbale. E non voleva aiuto»

PIAZZA BEVERINI

Una guardia della Lince sventa furto al bar Grattacielo

UNA guardia giurata della Lince hanno sventato l'ennesimo tentativo di furto ai danni di un esercizio commerciale cittadino. È accaduto alle 6.15 di giovedì quando le guardie giurate, in servizio nel centro città, hanno notato la serranda del bar "Il Grattacielo", di piazza Beverini, aperta per metà, con la serratura forzata e la porta d'entrata completamente spalancata.

La guardia privata, effettuato un primo controllo all'interno, non ha rilevato alcun movimento perché evidentemente i ladri erano appena scappati, forse anche disturbati dall'allarme del negozio che continuava a suonare. Richiesta spiegazione alla centrale operativa della Lince sul segnale acustico, la guardia ha scoperto che l'allarme era



Un'auto della Lince in servizio

collegato con un altro istituto di vigilanza. L'operatore della centrale della Lince ha così allertato il titolare del bar, che giunto sul posto ha verificato che era stato asportato solo il cambia monete. Il proprietario del bar ha così ringraziato le guardie private per la preziosa segnalazione.

SARZANA

Mangiano funghi velenosi
famiglia salvata all'ospedale

SALVAT da un'intossicazione da funghi. Quattro persone, due uomini e due donne, tutti adulti componenti della stessa famiglia di Sarzana, residente in località Montecavallo, sono state salvate ieri pomeriggio da un'opportuna lavanda gastrica, seguita all'immediato intervento dei militi delle Pubbliche Assistenze Misericordia & Olmo di Sarzana, e dell'Humanitas di Romito Magra e all'unità operativa del servizio del 118. Accade tutto dopo un pranzo a base di tagliatelle ai funghi raccolti in Lunigiana poche ore prima. Il gusto straordinario assaporato poco prima si tramuta in pochi minuti in sintomi che fanno scattare l'allarme: diarrea e vomito senza sosta, per tutti e quattro i commensali.

Sono ancora tutti insieme, quando pensano all'eventualità peggiore: forse quei funghi non sono solo la delizia per le papille gustative, ma la causa di quel malessere che con il passare del tempo diventa sempre più grave. Scatta la richiesta dei soccorsi, e le spiegazioni fornite, non lasciano spazio a dubbi: i funghi ingeriti quasi certamente erano velenosi. Segue la corsa verso il Pronto Soccorso dell'ospedale San Bartolomeo, dove i quattro (che sono ancora tenuti sotto attenta osservazione) vengono sottoposti a lavanda gastrica, operazione che fortunatamente riesce a neutralizzare l'azione dei miceti cancerogeni. Sanitari e cercatori professionisti, invitano tutti i fungaioli della domenica alla massima attenzione.

AULLA

Rubato il pc di un medico
con tutti i dati dei pazienti

I LADRI spaccano il lunotto dell'automobile parcheggiata e si inviolano dopo essersi impossessati di un computer portatile: quello di un medico di famiglia di Aulla, cinquantenne, che usava il lap topo per conservare memoria delle schede personali dei propri pazienti. Il furto è stato scoperto e denunciato dal medico stesso che, di ritorno dal capezzale di un paziente ammalato nella cui abitazione si era recato per visitarlo, ha trovato il vetro della propria automobile in frantumi e nessuna traccia del portatile. Prezioso - come detto - non solo per il valore intrinseco ma per i file annotati in anni di lavoro. Il singolare furto si è verificato nella frazione aullese di Canova, dove il medico di famiglia per l'appunto si era recato



Il computer del medico è sparito

per visitare un proprio assistito. Restando in Lunigiana da segnalare invece il furto di canale e fluviali da un'abitazione di Tassonarola: nel paesino tresanese ad un tiro di schioppo da Aulla, in circa un anno è il settimo furto messo a segno dalla banda del rame.

FARMACIE-OSPEDALI

Elenco delle farmacie aperte in turno continuato (24 ore su 24) sabato 3 novembre.

LA SPEZIA

Croce Bianca, piazza Sant'Agostino 13.

PROVINCIA

Sarzana: Castagnini, via Bertoloni (sabato 3 anche Piola, via Mazzini). Lerici: Bello, via Roma. Portovenere: Balzarotti, via Roma (Le Grazie). Vezzano Ligure: Vezzanese (loc. Buonviaggio). Levanto: Zoppi, via Garibaldi. Val di Vara: Panella (Sesta Godano). Varese Ligure: Basteri. Ortonovo: Degli Oleandri (Serravalle). Arcola: Federici (a chiamata). Santo Stefano Magra: Salvan.

OSPEDALI

Sant'Andrea, La Spezia: centralino 0187-533.111. Orario visite degenti: giorni feriali

e festivi dalle 13 alle 14 (dalle 13.30 alle 14.30 nella divisione di Ostetricia) e dalle 17.15 alle 18.15. San Bartolomeo, Sarzana: centralino 0187-6041. Orario visite degenti: feriali: 13-14 e 20-21; festivi: 13-14 e 16.30-17.30. San Nicolò, Levanto: centralino 0187-800.409 e 800.410. Orario visite degenti (feriali e festivi): Medicina 13-14 e 17.15-18.15; Chirurgia 12.30-14 e 18.30-20.

GUARDIA MEDICA

Servizio in funzione dalle ore 20 alle 8 nei giorni feriali; dalle ore 8 del giorno prefestivo alle 8 del giorno successivo al festivo. La Spezia (città, Lerici, Portovenere): tel. 0187-507.727. Guardia medica dentistica (giorni festivi ore 9-18): tel. 0187-515.715. *Val di Magra (Sarzana, Santo Stefano Magra, Castelnuovo Magra, Ortonovo): tel. 0187-604.668. Riviera (Levanto, Cinque Terre): tel. 0187-800.973. Val di Vara: tel. 0187-896.102.

NUMERI UTILI

IL SECOLO XIX

Redazione La Spezia: via Fazio 32, 19121 La Spezia. Tel. 0187-77.861 (8 linee ric. aut.). Fax 0187-778638. E-mail: laspezia@ilsecoloxix.it.

Ufficio corrispondenza Sarzana: via Gori 32, 19038 Sarzana. Tel. 0187-621.467 - 621.038. Fax 0187-624.055; E-mail: sarzana@ilsecoloxix.it.

Publirama: via Fazio 32, 19121 La Spezia. Tel. 0187-564.014. Fax 0187-732.711. Piccola pubblicità: Turistar, via V. Veneto 9, 19122 La Spezia. Tel. 0187-22.969. EMERGENZE

Spezia Soccorso (richieste mezzi sanitari e di soccorso 24 ore su 24): 118 Vigili del fuoco ed Elisoccorso sanitario: 115.

Polizia: 113. Carabinieri: 112. Vigili Urbani: 0187-718.100; infortunistica: 0187-726.826. Polizia Stradale: 0187-7491; sezione di

Brugnato: 0187-89.631. Polizia Ferroviaria: 0187-714.665. Capitaneria di porto-Guardia costiera: 0187-778.015. SOS Numero Blu: 1530. Corpo Forestale: 800.807.047 (numero verde).

Questura: 0187-567.111. Prefettura: 0187-772.411. SERVIZIO GUASTI Acam: 800.804083 (numero verde). Enel: 803.500 (numero verde). Telecom: 152.

TAXI La Spezia: Radiotaxi tel. 0187-523.523. Servizio taxi: piazzale Stazione FS, tel. 0187-714.805 (24 ore su 24); via Diaz, tel. 0187-736.127 (ore 6.30-24); via San Cipriano-Ospedale, tel. 0187-736.179 (ore 6.30-20). Sarzana: Piazza Iurgen, tel. 0187-627.777 (24 ore su 24). Lerici: piazza Garibaldi, tel. 0187-967.303 (ore 7-24); San Terenzo: tel. 0187-970.480 (7-19). Levanto: piazzale FS, tel. 0187-808.247

PROTEZIONE CIVILE

Pre-allerta meteo
domani forti piogge

TORNA il maltempo in Liguria, nel fine settimana, in Liguria a partire da oggi. Sono attese precipitazioni diffuse, ma di debole intensità, più insistenti nell'entroterra del Genovesato, nel Levante nello Spezzino. Ma tenuto conto di un ulteriore peggioramento domani, domenica 4 novembre, il messaggio della Protezione Civile della Regione Liguria è di pre-allerta. Domenica, infatti, le piogge continueranno, con quantitativi elevati nelle stesse aree, con rovesci locali moderati ma persistenti, con bassa probabilità comunque, di temporali

forti. Venti forti invece sono previsti da Sud- Sud Ovest dai 20 ai 40 chilometri orari, con raffiche fino a 50/60 nodi. Dalla Protezione Civile Ligure la raccomandazione a tutti i soggetti interessati sul territorio (responsabili Protezione Civile Prefetture, Vigili del Fuoco, corpo Forestale dello Stato, volontari) di mettere in atto le previste misure di salvaguardia, in particolare per quanto riguarda i bacini e le aree a rischio frane. Oggi pomeriggio saranno diffusi altri aggiornamenti sull'evolversi della situazione meteo.